

## Elenco delle chiese, cappellanie e parrocchie personali elargite *de facto* o *de jure* dalla Curia di Verona a comunità cattoliche di diversi riti o provenienze, ad acattolici e a non cristiani<sup>1</sup>

*Status* al 30 novembre 2007

N°	Appartenenza religiosa	Nazionalità	Edificio di culto	Luogo	Liturgia	Lingua	Giorno	Ora
1.	Cattolici	Comunità africana	Chiesa di San Tomaso <sup>2</sup>	Verona	Santa Messa domenicale	Inglese	Domenica	12.00
2.	Cattolici	Comunità africana	Chiesa di San Paolo	Verona	Santa Messa	Inglese	1° venerdì del mese	19.30
3.	Cattolici	Comunità africana	Chiesa di San Paolo	Verona	Preghiera e gruppo biblico	Inglese	Ogni venerdì	19.30
4.	Cattolici	Comunità africana	Chiesa di San Valentino	Bussolengo (VR)	Santa Messa domenicale	Inglese	Domenica	10.00
5.	Cattolici	Comunità africana	Chiesa di San Valentino	Bussolengo (VR)	Preghiera e gruppo biblico	Inglese	Ogni venerdì	20.00
6.	Cattolici	Comunità africana	Chiesa del Buon Pastore	San Giovanni Lupatoto (VR)	Santa Messa domenicale	Inglese	Domenica	12.00
7.	Cattolici	Comunità africana	Centro Pastorale Immigrazione	Str. Provolo, 27 Verona	Catecumenato	Inglese	Ogni sabato	15-18
8.	Cattolici	Comunità africana	Centro Pastorale Immigrazione	Str. Provolo, 27 Verona	Formazione Leaders <sup>3</sup>	Inglese	Ogni sabato	19
9.	Cattolici	Africani della	Centro Pastorale	Verona	Santa Messa	Italiano	Ultimo sabato	19.00

<sup>1</sup> Mancherebbero all'appello soltanto Mormoni, Scientology, Israeliti (dei quali rabbino capo è Crescenzo Piattelli) e Musulmani (*imam* ne è Mohamed Abdesselem Guerfi). Le prime tre confessioni dispongono però di locali propri e non abbisognano dunque (almeno per ora) di edifici della comunità cattolica. Gli islamici improvvisano moschee in locali qui e là, sovente prestati dalle pubbliche amministrazioni, com'è accaduto di recente in occasione del *ramadan*. Vero è che il Vescovo Flavio Roberto Carraro si è detto contrario a dare chiese cattoliche ai maomettani: "*Se un mio ministro, un parroco, offrissi la sua chiesa parrocchiale o una parte di essa a uso moschea, io glielo vieterei assolutamente*" (*Corriere del Veneto* 12 novembre 2002). Ma pochi giorni più tardi lo stesso mons. Carraro ha invitato i cattolici veronesi a unirsi agli islamici nel digiuno per il *ramadan* (*Corriere del Veneto* 26 novembre 2002). Con l'ingresso del nuovo Vescovo, Mons. Giuseppe Zenti, ci si augura che la situazione possa migliorare.

<sup>2</sup> Naturalmente, com'è tipico dell'estroversa mentalità africana, la celebrazione è *animata* (come usa dire) con balli e danze.

<sup>3</sup> Non si capisce bene cos'abbia a che fare quest'attività, che richiama molto le cosiddette Comunità Ecclesiali di Base e la marxistica *teologia della liberazione*, con il culto cattolico.

		Guinea Bissau	Immigrazione				del mese	
10.	Cattolici	Comunità brasiliana	Casa Nazareth	Verona	Accoglienza Santa Messa	Portoghese	4° sabato del mese	19.00 19.30
11.	Cattolici	Comunità brasiliana	Chiesa del Beato Andrea da Peschiera	Verona	Santa Messa	Portoghese	2 <sup>a</sup> domenica del mese	17.00
12.	Cattolici	Ispano-americani	Chiesa di San Zeno in Monte	Verona	Accoglienza Santa Messa Convivenza	Spagnola	2 <sup>a</sup> domenica del mese	16.00 16.30 18.00
13.	Cattolici	Comunità delle Filippine	Chiesa di San Nazaro	Verona	Santa Messa	Inglese e Tagalog	1 <sup>a</sup> domenica del mese	16.00
14.	Cattolici	Comunità dello Sri Lanka	Chiesa di Santa Maria al Paradiso	Verona	Santa Messa	Cingalese	2 <sup>a</sup> e 4 <sup>a</sup> domenica del mese	12.30
15.	Cattolici	Comunità dello Sri Lanka	Chiesa di San Luca	Verona	Catechismo ragazzi 5-17 anni	Cingalese	Sabato	15.00 17.30
16.	Cattolici	Comunità della Romania	Chiesa dei Santi Apostoli	Verona	Santa Messa	Rumena	Domenica	16.00
17.	Cattolici	Comunità della Romania	Chiesa di Santa Cristina <sup>4</sup>	Parona (VR)	Santa Messa in rito greco- cattolico	Greco- Bizantina	Domenica	11.00
18.	Cattolici	Francesi	Chiesa di San Matteo (Borgo Roma)	Verona	Santa Messa	Francese	2 <sup>a</sup> domenica del mese	12.00
19.	Orientali Russi	Comunità della Russia	Chiesa di San Salvatore Vecchio <sup>5</sup>	Verona	Divina Liturgia	Russa?	Domenica	?
20.	Orientali Rumeni	Comunità della Romania	Chiesa di San Pietro	Verona	Divina Liturgia	Rumena?	Domenica	10.00

<sup>4</sup> Celebrante padre Cefan Rabu Mircea, sacerdote designato all'assistenza spirituale dei suoi connazionali per mandato del Vescovo di Verona, S. Ec.za Rev.ma Mons. Flavio Roberto Carraro, su richiesta del Vescovo di Oradia, in Romania, S. Ec.za Mons. Virgil Bercea (cfr. *L'Arena* 17/I/05).

<sup>5</sup> Celebrante e parroco è attualmente il pope padre Boris Razvéyev, che ha di recente sostituito il predecessore, padre Serghij Borskij. La chiesa è ufficialmente denominata parrocchia dalla comunità russa e intitolata a San Nicola Taumaturgo.

			Incarnario (provvisoriamente, sede definitiva: San Domenico, ora in restauro) <sup>6</sup>					
21.	Protestanti	Luterani	Chiesa di San Pietro Martire <sup>7</sup>	Verona	Santa Cena	Tedesca	Domenica	10
22.	Protestanti	Luterani	Chiesa di San Francesco <sup>8</sup>	Località Colombare	Santa Cena	Tedesca	Domenica (con cadenza)	15

<sup>6</sup> Questa chiesa cattolica è stata provvisoriamente concessa ai rumeni scismatici dalla Curia di Verona, retta dal Vescovo Mons. Giuseppe Zenti (Don Sergio Gaburro, delegato vescovile per l'ecumenismo e il dialogo) in attesa che possano ritornare in San Domenico, chiesa di proprietà del Comune ma gestita da religiose. San Domenico è attualmente in restauro (cfr. *L'Arena*, 26 novembre 2007). Che gli scismatici debbano riprendersi la chiesa cattolica di San Domenico sembra essere il parere, oltre che del Vescovo, anche del Sindaco leghista Flavio Tosi e dell'Assessore competente Vittorio Di Dio (o Del Demonio?), cfr. *L'Arena* dell'8 e del 26 novembre 2007). Ciò in vista di una definitiva acquisizione in proprietà agli scismatici orientali della chiesa di Santa Cristina, in Via XX Settembre. Celebrante e parroco padre Gabriel Gabor Codrea. Addirittura, sul cancello di San Domenico, un cartello avvisa che si tratta della parrocchia di sant'Elia, della Metropolia rumena dell'Europa Occidentale, appartenente al Patriarcato Rumeno. Contro l'abominio di chiese cattoliche date a scismatici ed eretici, in spregio al dogma che fuori della Chiesa non c'è salvezza e con strage di anime di acattolici, che si rinuncia a convertire, senza contare che si tratta di edifici costruiti dai nostri Padri per farne dono alla Chiesa e che dunque nessun Vescovo o amministratore può disporne come cosa propria, tanto meno svenderli impunemente, cfr il comunicato stampa di *Sacrum Imperium* del 29 novembre 2007, in [www.traditio.it](http://www.traditio.it).

<sup>7</sup> Pastore e "parroco" Friedrich A. Delius. Ai luterani, stando alle dichiarazioni della Curia e del direttore di *Verona Fedele*, don Bruno Fasani, avrebbe dovuto essere assegnata, nel maggio 2005, la chiesa restaurata di San Pietro Martire, già casa natale del grande Santo veronese co-Patrono della città: "*Quella chiesa*" — così don Fasani — "*verrà data ai nostri fratelli luterani come segno tangibile del progetto di comunione e dialogo ecumenico promosso in questi ultimi anni, a testimonianza di un continuo processo di avvicinamento*" (*Corriere di Verona*, 12 gennaio 2005). Le clamorose proteste tradizionaliste sembravano aver indotto il Vescovo Carraro e i suoi collaboratori a rinunciare al progetto e a rilasciare ai seguaci di Lutero, quanto meno in via temporanea, la vicina chiesa della Madonna del Terraglio, che si affaccia sulla via omonima. I luterani avevano avuto già in precedenza un loro luogo di culto a Verona, in Via Valverde 47. In seguito era stata loro concessa dall'Abate di San Zeno, don Rino Breoni, la Cappella di San Benedetto presso il chiostro di San Zeno. Breoni, storico nemico della tradizionale liturgia cattolica bene espressa nella Santa Messa cosiddetta tridentina, già quand'era parroco della centralissima chiesa di San Nicolò all'Arena in Verona, alla fine degli anni '80, ospitava ogni giovedì sera alle 19, da ottobre a maggio, una funzione ecumenica assieme al pastore della locale comunità valdese. Con un blitz improvviso, il 18 gennaio 2007, nel corso di una solenne cerimonia congiunta, duramente contestata all'esterno dai tradizionalisti cattolici, il Vescovo Carraro rilasciava formalmente al pastore luterano Delius la casa natale del Santo Inquisitore, San Pietro da Verona appunto. Iniziava allora un durissimo braccio di ferro, tuttora aperto, fra tradizionalisti e Curia scaligera (cfr. [www.traditio.it](http://www.traditio.it), pagina dedicata al *Comitato perché San Pietro Martire ritorni cattolica*). La prova di forza conduceva a centinaia di volantaggi e contestazioni del Vescovo Carraro per le strade cittadine e della provincia e ovunque egli si recasse in visita. Con l'uscita di scena di Carraro e l'avvento del nuovo Vescovo Zenti, le manifestazioni di protesta sono state temporaneamente sospese, anche per i segnali di disponibilità dati dal nuovo Vescovo a rivedere la decisione del suo predecessore.

				Sirmione (BS)			quindicinale)	
23.	Protestanti	Luterani	Chiesa di San Severo	Bardolino (VR)	Santa Cena	Tedesca	Domenica (estate)	?
24.	Protestanti	Valdesi	Tempio (ex chiesa cattolica di Via Duomo) <sup>9</sup>	Verona	Liturgia Valdese	Italiano	Domenica	10.30
25.	Protestanti	Battisti ( <i>Soul Clinic Ministry</i> )	Via Valverde 23/D	Verona	Liturgia	Inglese	Domenica	
26.	Buddisti	Comunità asiatica	Santa Lucia <sup>10</sup>	Verona	Celebrazione della festa di Vesak	—	Domenica 27 maggio 2001	—

---

<sup>8</sup> È lo stesso ministro di culto luterano a darne notizia, nell'avviso delle celebrazioni riformate affisso sul portone della chiesa-casa natale di San Pietro da Verona, cfr. <http://www.traditio.it/SANPIETRO/2007/settembre/3/Culto%20luterano%20nella%20chiesa%20e%20casa%20natale%20di%20San%20Pietro%20Martire.jp>

<sup>9</sup> Pastore e “parroco” è oggi Vito Gardiol, affiancato dalla Pastora Caterina Duprè, i quali hanno sostituito la Pastora precedente, Letizia Tomassone.

<sup>10</sup> I locali annessi alla chiesa furono prestati dal parroco di Santa Lucia. “Parroco” buddista è il bonzo Pandit Gammedagama Piyadassi Terò.